



COMUNE DI ERICE

ORIGINALE

ORDINANZA DEL SINDACO N. 17 DEL 19/01/2026

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 4, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DELL'ART. 12, COMMA 5 DEL D.LGS. N.1 DEL 2 GENNAIO 2018 - ATTIVAZIONE DI MISURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE E DISPOSIZIONI PRECAUZIONALI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ IN CONSEGUENZA DEL COMUNICATO STRAORDINARIO DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL 19 GENNAIO 2026 - RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E MARINO

SI NO CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 54 DEL T.U.O.E.L. (barrare la relativa casella)

Premesso che

- il Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana, con Comunicato straordinario del 17 gennaio 2026, ha segnalato l'imminente interessamento del territorio regionale, e in particolare della Sicilia occidentale, da parte di una intensa perturbazione meteorologica, con previsione di precipitazioni diffuse e localmente molto abbondanti, forti venti di burrasca e mareggiate, tali da determinare rilevanti criticità idrogeologiche, idrauliche e lungo le aree costiere;
- il medesimo comunicato invita i Sindaci, quali Autorità locali di protezione civile, ad attuare con immediatezza le misure previste nei Piani Comunali di Protezione Civile e ad adottare provvedimenti contingibili e urgenti a salvaguardia della popolazione;
- è stato diramato l'Avviso di Protezione civile DRPC Sicilia, mentre il Bollettino di criticità del DPC Nazionale per la giornata di oggi, lunedì 19 gennaio 2026 riporta "Forzante rovesci o temporali e condizioni meteorologiche avverse/allerta ARANCIONE per la provincia di Trapani"

Considerato che:

- il territorio comunale di Erice presenta aree urbane e costiere vulnerabili a fenomeni di allagamento, esondazione, forti raffiche di vento e mareggiate, già interessate in passato da eventi critici;
- le condizioni meteorologiche previste possono determinare pericoli immediati per l'incolumità delle persone, in particolare:
 - nelle zone depresse e lungo la viabilità interferente con il reticolto idrografico;
 - nelle aree verdi, alberate, nei cimiteri e in prossimità di strutture precarie;



C O M U N E D I E R I C E

- lungo il litorale, i moli, i pontili e le aree costiere esposte;
- nelle strutture adibite a centri sociali polivalenti;
- nelle strutture adibite ad attività sportive;
- nelle strutture adibite ad attività scolastiche;

risulta pertanto necessario adottare misure precauzionali temporanee finalizzate a ridurre l'esposizione della popolazione ai rischi prevedibili;

ricorrono i presupposti di contingibilità e urgenza di cui agli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000.

Visti

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- la L.R. Sicilia n. 22/1994;

ORDINA

DECORRENZA	SCADENZA (salvo proroga)
dalle ore 17:00 del giorno 19/01/2026	alle ore 24:00 del giorno 20/01/2026

1 – Richiamo e attuazione delle misure operative di protezione civile

1. Per le motivazioni espresse in premessa, con riferimento alle misure organizzative e alle fasi operative ivi previste per il rischio meteo-idrogeologico, idraulico e marino.
2. È disposto il preallertamento della struttura comunale di protezione civile, delle Funzioni di Supporto del C.O.C., della Polizia Locale, dell'assistenza alla popolazione, pubblica istruzione e delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile già individuate nei provvedimenti vigenti.
3. Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) è posto in stato di pronta attivazione e potrà essere convocato, anche in forma ristretta, in relazione all'evoluzione dei fenomeni.

2 – Disposizioni precauzionali e limitazioni temporanee

Per tutta la durata dell'allerta – attualmente prevista dal 19 al 20 gennaio 2026 - e comunque fino a cessate esigenze, al fine di prevenire gravi pericoli per la pubblica incolumità:

- a) è disposta la chiusura di asili nido, scuole di ogni ordine e grado, cimitero comunale, centri sociali polivalenti e impianti sportivi;
- b) è vietato lo svolgimento di attività ludico-ricreative, sportive e di intrattenimento all'aperto, anche se precedentemente autorizzate, su aree pubbliche o aperte al pubblico esposte agli eventi meteorici;
- c) è disposto il divieto di accesso, transito e permanenza in:
 - parchi, giardini pubblici, ville comunali, cimiteri e altre aree verdi;
 - impianti sportivi all'aperto e aree giochi esterne;



C O M U N E D I E R I C E

- zone depresse e aree notoriamente soggette ad allagamento;
- d) è vietata la sosta e la permanenza in prossimità di alberature, cantieri, strutture provvisorie, cartellonistica, insegne e carichi sospesi, nel raggio di possibile caduta;
- e) è interdetta la fruizione delle aree costiere, ivi comprese spiagge, moli, pontili, scogliere e litorali esposti a mareggiate;
- f) resta ferma la possibilità per la Polizia Locale e per la Protezione Civile comunale di disporre ulteriori interdizioni puntuali di strade, aree o manufatti in presenza di pericolo attuale o imminente.

3 – Compiti delle strutture comunali e operative

1. Il Corpo di Polizia Locale assicura – nei limiti del personale a disposizione - servizi di vigilanza, presidio del territorio, regolazione e interdizione della viabilità nelle aree a rischio, operando anche in H24 se necessario.
2. Il Servizio Comunale di Protezione Civile, in coordinamento con le Organizzazioni di Volontariato attivate, provvede:
 - al monitoraggio dei punti critici del territorio;
 - all’assistenza alla popolazione;
 - al raccordo informativo con la SORIS, la Prefettura e le strutture operative sovracomunali.
3. I responsabili dei servizi comunali e delle aziende erogatrici di servizi pubblici essenziali assicurano la piena reperibilità del personale e la funzionalità dei mezzi e delle attrezzature.

4 – Raccomandazioni alla popolazione

Si raccomanda alla cittadinanza di:

- limitare gli spostamenti allo stretto necessario;
- evitare corsi d’acqua, aree allagate o potenzialmente allagabili;
- non sostare in locali intarsiati o seminterrati;
- allontanarsi dalle aree costiere e dai litorali;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dalle Autorità competenti.

5 – Comunicazioni e pubblicità

La presente ordinanza è trasmessa a:

- on. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it
- sig. Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
- S.E. il Prefetto di Trapani
protocollo.preftp@pec.interno.it
- sig. Questore di Trapani
dipps185.00F0@pecps.poliziadistato.it
- sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri



COMUNE DI ERICE

tp30336@pec.carabinieri.it

- sig. Direttore l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani
direzione.generale@pec.asptrapani.it
- sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani
com.trapani@cert.vigilfuoco.it
- sig. Comandante della Polizia Municipale di Erice
protocollo@pec.comune.erice.tp.it

ed è pubblicata all'Albo Pretorio on-line e diffusa tramite i canali istituzionali del Comune.

AVVERTE

- che, a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia o alternativamente al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione;
- che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L. n. 241/90 il responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile del servizio, dott. Giuseppe Tilotta.

Erice, 19/01/2026

Documenti allegati SI [] NO []

Tabella dell'Elenco degli eventuali Documenti Allegati

--	--

Il Responsabile dell'Istruttoria: dott. Giuseppe Tilotta

	SINDACO
Dott. Andrea Denaro	TOSCANO PECORELLA DANIELA / InfoCamere S.C.p.A.

--	--